


FONDAZIONE "GIORGIO CASTELLI" E IL VOLONTARIATO CHE TUTELA LA VITA

“Non chiederti cosa il tuo paese può fare per te, chiediti cosa puoi fare tu per il tuo paese”. La citazione è di John Fitzgerald Kennedy, ma oggi si può tranquillamente riferire a quello che mette quotidianamente in campo la Fondazione “Giorgio Castelli” Onlus, l’ente nato a seguito della scomparsa su di un campo di calcio per arresto cardiaco di un giovane calciatore romano. Da quel giorno la Famiglia Castelli opera senza sosta nel campo della prevenzione e della formazione di operatori non sanitari nelle manovre salvavita legate all’uso del defibrillatore semiautomatico nei centri sportivi, nelle scuole, negli oratori, nelle caserme, in tutte quelle strutture dove le persone circolano ed è solo un intervento tempestivo nei pochissimi istanti a disposizione, può significare la differenza tra la sopravvivenza e la morte. Un servizio alla comunità fatto in modo completamente disinteressato. “Abbiamo fatto della gratuità uno dei fondamenti del nostro operato – ci dice Vincenzo Castelli, padre di Giorgio e Presidente della  Fondazione – Da noi, tutti, dall’istruttore a chi si occupa di amministrazione, prestano la loro opera a titolo completamente gratuito. Così come per la partecipazione ai corsi di formazione, nulla viene richiesto ai partecipanti. Il volontariato è la dimostrazione che si può fare del bene, e salvare una vita umana è il bene più grande che si può fare ad un essere umano, in modo completamente disinteressato.” E l’ennesima dimostrazione che la Fondazione non si ferma alle parole, è avvenuta mercoledì 19 novembre, quando è stata donata un’auto medica, completamente attrezzata per il pronto intervento, all’Ares 118, la struttura della Regione Lazio che si occupa della gestione delle emergenze sul territorio.

Il veicolo è stato consegnato da Vincenzo e Rita Castelli all’Assessore Alessio D’Amato che ha voluto ringraziare personalmente la Fondazione per il clima di collaborazione che, come ha ricordato il dott. Castelli, è nato immediatamente dopo la scomparsa di Giorgio e rappresenta un momento importante del rapporto tra volontariato e istituzioni nella nostra regione.

[Read More](#)